

CONFINDUSTRIA Il settore continua a crescere anche a dispetto della crisi

## **Turismo, 'in Puglia manca un progetto unitario di sviluppo'**

"Malgrado sia un settore in costante crescita sembra essere spesso ignorato"

In Puglia e in Italia il turismo continua a crescere anche a dispetto della crisi, confermandosi tra i settori di punta della nostra economia. I margini per una ulteriore crescita non mancano, ma gli imprenditori del settore lamentano l'assenza di un serio progetto di promozione su larga scala. E' questo quanto è emerso dall'incontro fra gli operatori turistici di Bari e delle altre province pugliesi e il presidente nazionale di Federturismo Renzo Iorio che si è tenuto a Bari alla sezione Turismo di Confindustria Bari e Bat. In Puglia il consuntivo della stagione estiva 2011 si preannuncia positivo dopo il già ottimo risultato del 2010, anno in cui gli arrivi sono aumentati nel complesso del 4 per cento circa. Un dato che conferma un trend di crescita che si è sviluppato nel corso di tutti gli anni duemila, anni in cui l'aumento delle presenze turistiche in regione è stato superiore alla media del Paese e si è realizzata anche un'espansione delle strutture ricettive. "Malgrado il nostro sia un settore in costante crescita, che viene per questo definito il 'petrolio' del nostro Paese, sembra essere spesso ignorato nelle scelte politiche. Ne è una dimostrazione la recente manovra di risanamento che, per incrementare la produttività ha cancellato alcune festività senza curarsi che questo avrebbe penalizzato il settore turistico e ridotto la produzione di ricchezza che esso assicura al Paese. Questo accade perché non c'è un Piano unitario per valorizzare il turismo", ha dichiarato Marina Lalli, presidente della Sezione Turismo Confindustria Bari-Bat. Sulla stessa linea il presidente nazionale di Federturismo Renzo Iorio. "Il turismo contribuisce alla formazione del Pil per oltre il 10% ed è un settore chiave per la creazione di lavoro e di ricchezza nel nostro paese con spazi di crescita preclusi ad altri settori maturi. - ha dichiarato Iorio - E' un grande integratore e comunicatore delle eccellenze del Made in Italy, ma ha anche fortemente bisogno di un valido progetto Paese e di concreti interventi di salvaguardia e valorizzazione dei territori per riguadagnare le quote di mercato che l'industria turistica italiana ha perso negli ultimi anni."

Foto: Renzo Iorio, presidente di Federturismo